

OGGI IN FAMIGLIA

COMPRARE SENZA PAGARE

UNA GUIDA PER FARE ACQUISTI A RATE IN TUTTA SICUREZZA: DAI FINANZIAMENTI ALLE CARTE "REVOLVING", GLI STRUMENTI, LE NOVITÀ, I RISCHI E I VANTAGGI PER CHI HA BISOGNO DI UN PICCOLO (O GRANDE) AIUTO

— a cura di Daniela Fabbri

Nel mese di settembre il numero di italiani che ha chiesto un prestito è diminuito del 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Segno che le incerte prospettive del futuro ci hanno reso ancora più cauti rispetto a un impegno economico da rispettare per un periodo relativamente lungo. Ma questo non significa che gli italiani abbiano smesso di utilizzare le varie forme di credito al consumo per acquistare beni.

Che cosa comperiamo

Secondo l'Osservatorio di *Prestitonline.it* le richieste di finanziamento sono per l'acquisto di un'auto usata (20,2%), per ottenere liquidità (17%) o per lavori di ristrutturazione in casa (14,7%). La classifica cambia un po' se si considerano i finanziamenti poi di fatto erogati: vengono concessi soprattutto per auto, lavori in casa e arredamento, per importi fra 5 e 10mila euro (il 30,7%) e fra 2.500 e 5mila (20%).

Ci sono alcune cose da sapere per orientarsi nel mondo del «credito al consu-



VICTORIA BECKHAM "DROGATA" DI SHOPPING

Victoria Beckham, 37 anni, paga con una carta di credito. Si definisce *shopping addicted*, ma di sicuro non deve ricorrere a rateizzazioni.

mo», definizione che riguarda la possibilità di ottenere prestiti personali (la cifra viene versata sul conto corrente) o finanziamenti per acquistare beni che poi il consumatore paga a rate. In entrambi i casi deve essere stipulato un contratto scritto, nel quale devono essere indicate →

NON PERDETE MAI DI VISTA QUESTI PUNTI

- **Occhio alla scadenza delle rate**, quando avete un debito di qualsiasi tipo, con una banca o una finanziaria: se non la rispettate vi troverete addebitati gli interessi di mora (che devono essere indicati nella documentazione allegata al contratto). La banca o la finanziaria potrebbero anche chiedere la risoluzione del contratto. In questo caso vi trovereste a dover pagare subito tutte le rate rimaste.
- **Occhio al credit scoring**: è la vostra "pagella" di debitori e viene calcolata sulla base del vostro reddito, del lavoro, della durata e dell'importo che chiedete. Ma incidono anche i precedenti finanziamenti, i cui dati vengono raccolti nei Sic (Sistemi di informazioni creditizie). Se siete pagatori puntuali potrete ottenere un nuovo prestito con più velocità e a tassi inferiori, altrimenti rischiate che il prestito vi venga negato o concesso con interessi più elevati.
- **Occhio al rimborso prima della scadenza**: se potete estinguere il debito prima della scadenza, dovrete pagare il capitale residuo, gli interessi e gli oneri maturati fino a quel momento e una quota di interessi sulle rate successive. Le condizioni per il rimborso anticipato dovrebbero essere indicate sul contratto di finanziamento.
- **Occhio agli interessi**: quelli eccessivamente alti in Italia sono considerati usura. Sul sito della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it) viene indicato ogni trimestre il "tasso soglia", cioè il limite massimo dell'interesse che può essere applicato.

SEMPRE PIÙ NUMEROSI GLI SPORTELLI ON LINE

Le banche via Internet sono ormai una realtà affermata e sempre più utilizzata anche in Italia. Il fatto di non avere una rete di sportelli consente alla banca di ridurre i costi di gestione e quindi di offrire migliori condizioni al cliente per l'apertura dei conti correnti o dei conti deposito.

Gli svantaggi? Soltanto una certa diffidenza, per chi è abituato ad avere a che fare con un impiegato

in carne e ossa o ha poca dimestichezza con Internet. Problemi che si pongono raramente per i clienti più giovani. I vantaggi? **CheBanca!** offre per esempio un



conto corrente senza spese di apertura conto e senza interessi, un euro di canone mensile, 12 euro all'anno per l'eventuale carta di credito (www.chebanca.it). **ING Direct** ha creato il Mutuo Arancio Rifiuto, che consente di sostituire il proprio mutuo ottenendo nuova liquidità con tasso fisso o variabile e una nuova durata da scegliere fra 10 e 40 anni (www.contoarancio.it).

● Per informarsi, scegliere e confrontare offerte: www.prestitonline.it

OGGI 123

OGGI IN FAMIGLIA

LE REGOLE PER USARE BENE LE CARTE

Rispetto a tutti gli altri Paesi europei, l'Italia fa un uso limitato delle carte di credito. Per il costo delle commissioni ma anche perché la carta di credito è uno strumento che costringe alla trasparenza, cioè consente la **tracciabilità dei pagamenti**. L'alta percentuale di evasori, nel nostro Paese, potrebbe spiegare la diffidenza... Per chi non ha di questi problemi, la carta di credito è **uno strumento di pagamento sicuro e affidabile**, che



richiede soltanto una certa **attenzione nell'utilizzo**. Poiché consente di fare acquisti (entro il tetto massimo stabilito nel contratto) e pagare successivamente, c'è il rischio che si ecceda e ci si ritrovi senza risorse al momento del pagamento. **Due sono le modalità di utilizzo**. "A saldo": si fanno gli acquisti e si salda il tutto una volta al mese. Più complicata e decisamente più dispendiosa è la formula *revolving*: in questo caso **si rateizzano i rimborsi**, ma sulla parte che non viene rimborsata subito si pagano interessi cospicui.

→ tutte le condizioni. Meglio controllare con attenzione che vengano riportati l'importo del prestito, l'eventuale acconto già versato, i tassi di interesse applicati, la durata e la periodicità delle rate.



UN'OFFERTA PER FAMIGLIE E PENSIONATI
Poste Italiane, grazie a un accordo con Deutsche Bank, offre prestiti a condizioni particolari alle famiglie (per gli studi dei figli, per esempio, o spese mediche) e ai pensionati, che sempre più spesso chiedono finanziamenti.

Chi concede i prestiti?

A erogare i prestiti possono essere banche o società finanziarie, e spesso si trovano offerte particolari con condizioni agevolate per diverse categorie di persone. È il caso di Poste Italiane, che grazie all'accordo con Deutsche Bank offre prestiti con condizioni particolari per far fronte alle spese per gli studi dei figli, per spese mediche, o destinato in modo particolare ai pensionati (che sono una categoria la cui richiesta di prestiti è invece stata in aumento in questo ultimo periodo). In ogni caso è fondamentale, prima di chiedere il prestito o il finanziamento, verificare con attenzione di essere in grado di onorare le rate, soprattutto se si hanno già mutui o altre spese in corso. Acquistare a rate una lavatrice, e poi un frigorifero, e poi un'auto usata e infine un televisore non dà al momento della stipula del contratto l'esatta percezione di quello che poi ci si troverà a pagare ogni mese. E così, a volte, cominciano i guai.

Chi può chiederli?

Chiunque abbia compiuto diciotto anni e possa dimostrare di avere un reddito può chiedere un prestito, ma non è automatico che venga concesso. Le banche e le finanziarie prima di accordarlo verificano infatti

la "storia" di chi lo chiede e potrebbero non concederlo se ritengono che la cifra richiesta sia superiore alle possibilità del cliente di rimborsare le rate. Un procedimento che cautela anche il cliente rispetto al rischio di ritrovarsi a non poter pagare le rate in scadenza.

La «cessione di un quinto»

Oltre ai prestiti personali e agli acquisti rateizzati, un'altra formula utilizzata per avere denaro a disposizione è la cosiddetta «cessione del quinto dello stipendio o della pensione»: in questo caso le rate vengono trattenute direttamente dalla busta paga (o dalla pensione). È importantissimo, in ogni genere di contratto, leggere con attenzione le condizioni (occhio agli interessi!) e valutare più di un'offerta. Per aiutare i consumatori il Movimento di difesa del cittadino ha preparato una video-guida con tutte le informazioni necessarie, da consultare sul sito www.guardachetiriguarda.it.

DAL TAN AL TAEG IL TASSO D'INTERESSE CAMBIA

Il problema è tutto qui: orientarsi nella giungla dei tassi di interesse applicati per capire quanto possa essere davvero conveniente chiedere un finanziamento per acquistare un'auto o una nuova cucina. **Due le sigle da tenere a mente, TAN e TAEG**: le avete sicuramente viste in qualche pubblicità. Il TAN (tasso annuo nominale) indica il tasso di interesse annuo che il cliente dovrà pagare sulla somma chiesta come finanziamento.

Ma il vero parametro di riferimento è il TAEG (tasso annuo effettivo globale), perché comprende non soltanto l'interesse nominale sul capitale chiesto in prestito, ma anche tutti gli altri

oneri che potrebbero essere richiesti. Per esempio, le spese di apertura della pratica, quelle per assicurazioni, se sono previste, quelle sostenute per l'incasso delle rate. **Il TAEG è quindi l'indice più veritiero** ed è quello da utilizzare per verificare la convenienza delle varie offerte. Ricordate però che alcune spese non vengono inserite nel calcolo del TAEG, ma devono essere indicate all'interno del contratto.



124 **OGGI**

● Tra le «Schede pratiche» del sito <http://sostonline.aduc.it>, cliccate «Il credito al consumo»